

=====

**Call for Papers 2020, n. 1:**

**Vol. 20, n. 1. La valutazione dell'apprendimento in Università**

La valutazione dell'apprendimento è un nodo strategico dei processi di rinnovamento delle Università. Documentare e valutare i risultati e i processi di apprendimento permette non solo di comprendere ciò che gli studenti fanno e cosa possono fare con ciò che hanno imparato, ma anche di acquisire informazioni sui fattori che consentono o che potrebbero ostacolare il processo di apprendimento stesso. La valutazione dell'apprendimento è un "fatto pubblico", garanzia di trasparenza e affidabilità, condizione necessaria rispetto alle attese di una vasta gamma di attori: gli studenti e le loro famiglie, i docenti e i decisori politici. La valutazione è necessaria per certificare e validare gli apprendimenti, raccogliere evidenze per lo sviluppo di politiche, migliorare l'accountability e i processi di governance tra i diversi stakeholder (famiglie, comunità, docenti, referenti ministeriali, imprese, gruppi della società civile). Dal punto di vista pedagogico la valutazione rappresenta uno strumento indispensabile per le pratiche di insegnamento e di apprendimento.

Il procedere della valutazione su oggetti complessi, come i processi conoscitivi nell'alta formazione, non può costruirsi solo come percorso tendente alla verifica ed alla validazione di ipotesi precostituite, ad esempio gli obiettivi del programma di studio, ma deve necessariamente articolarsi anche nell'interazione con le complesse problematiche che caratterizzano i processi di apprendimento nei diversi ambiti e fasi in cui si realizzano.

La valutazione dell'apprendimento non è così mai fine a se stessa e contribuisce in modo fondamentale a dare significatività e a regolare il processo di formazione, per l'azione e per il miglioramento.

La call sollecita contributi di ricerca di carattere teorico, empirico, comparativo con apertura internazionale ed esperienze adeguatamente documentate sui seguenti temi:

1. istanze di cambiamento nella valutazione degli apprendimenti in Università: problemi di valutazione agli esami; valutazione dei learning outcomes; valutazione, predittività e strategie di induction e retention degli studenti (test di ingresso, valutazione degli stili di apprendimento); valutazione delle competenze; valutazione in uscita dei percorsi formativi; opinione degli studenti sulla valutazione;
2. rinnovare e diversificare gli strumenti di valutazione: e-portfolio; tecnologie per la valutazione; valutazione in ambienti e-learning;
3. valutare le aree di apprendimento trasversali e i processi cognitivi superiori: valutare il pensiero critico e la creatività; il problem solving complesso; valutare in una prospettiva transdisciplinare (soft skills);
4. influenza della valutazione sugli apprendimenti: valutazione formativa, valutazione per l'apprendimento, pratiche di feedback anche con grandi numeri; strategie valutative per identificare precocemente studenti a rischio;
5. formazione dei docenti universitari sulle pratiche valutative: strategie ed efficacia; valutazione disciplinare; valutazione e miglioramento della didattica.

Guest Editor: Cristina Coggi (Università di Torino).

Scadenza: i contributi devono pervenire entro il 28 febbraio 2020.

Pubblicazione del numero: aprile 2020,